

 <p><i>Giunta Regionale della Campania</i></p> <p>70.05 Struttura di missione <i>per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015</i></p> <p>U.O.D. 70.05.03 - <i>Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURA</p>
<p>FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)</p>	<p>CIG_____</p>

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Giunta Regionale della Campania

70.05 Struttura di missione

per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti
stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con
sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015

U.O.D. 70.05.03 -

Impianti di trattamento della frazione organica
proveniente dalla raccolta differenziata

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI FORNITURA**

FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE
BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI
COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)

CIG _____

INDICE

PREMESSA.....	3
ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO	3
ART. 3 – OPZIONI - REVISIONE PREZZI	3
ART. 3 – MODIFICHE CONTRATTUALI	4
ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO, CRITERI DI AGGIUDICAZIONE, SOPRALLUOGO PRELIMINARE OBBLIGATORIO	4
ART. 5 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	5
ART. 7 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO	6
ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROGETTO	7
ART. 9 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	7
ART. 10 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	7
ART. 11 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	7
ART. 12 – CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI, FATTURAZIONE E PAGAMENTO	7
ART. 13 – ANTICIPAZIONE	8
ART. 14 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA	8
ART. 15 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA.....	9
ART. 16 – PENALITÀ	9
ART. 17 – RISERVE, ACCORDO BONARIO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	10
ART. 18 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	11
ART. 19 – SUBAPPALTO	11
ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	11
ART. 21 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	12
ART. 22 – RISOLUZIONE E RECESSO.....	12
ART. 23 – CODICE DI COMPORTAMENTO – CLAUSOLA ANTIPATOUFLAGE – OBBLIGHI SOCIALI.....	13
ART. 24 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	14
ART. 25 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	14
ART. 26 – DISPOSIZIONE FINALE	15

 <p style="text-align: center;">Giunta Regionale della Campania</p> <p style="text-align: center;">70.05 Struttura di missione <i>per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015</i></p> <p style="text-align: center;">U.O.D. 70.05.03 - <i>Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURA</p>
<p>FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)</p>	<p>CIG _____</p>

PREMESSA

Il presente capitolato, gli atti allegati e i documenti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto così come i chiarimenti e le rettifiche inviati dalla pubblica amministrazione "Giunta Regionale della Campania – Struttura di Missione 70.05 - U.O.D. 70.05.03 – Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata" (d'ora innanzi denominata per brevità il Committente), nel corso dell'eventuale procedura di gara esperita.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura del materiale filtrante nel biofiltro per il trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (SCRUBBER) a servizio del costruendo impianto di compostaggio DI Marigliano (NA) in località Boscofangone.
Le caratteristiche del materiale da fornire sono descritte all'interno del disciplinare tecnico.

1.2 Suddivisione in lotti

La gara è costituita da un unico Lotto

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

2.1 Durata

La durata dell'appalto è fissata in **gg 45** a partire dalla data di effettivo inizio delle attività che dovrà avvenire nei termini di cui all'**art. 6** del disciplinare tecnico, fatta salva la possibilità che il R.U.P. possa ordinare, l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art.50 c.6 del dlgs 36/2023.

2.2 Sospensioni

Ai sensi dell'art. 121 comma 2 del d.lgs. 36/2023, il RUP può disporre una sospensione per ragioni di necessità o di interesse pubblico. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario, cessate le cause relative, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore a un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; nel caso di opposizione della stazione appaltante, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

ART. 3 – OPZIONI - REVISIONE PREZZI

3.1 Opzioni:

- 3.1.1 Proroghe: non previste;
- 3.1.2 Servizi analoghi: non previsti.
- 3.1.3

- 3.2 Revisione prezzi: In considerazione della durata dell'appalto, la revisione prezzi non è prevista; nel caso in cui la durata della fornitura dovesse protrarsi oltre 365 giorni naturali e consecutivi e intervenissero particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione utilizzando gli indici sintetici ISTAT relativi ai prezzi al consumo, a quelli della produzione dell'industria e dei servizi e delle retribuzioni contrattuali orarie.

 <p style="text-align: center;">Giunta Regionale della Campania</p> <p style="text-align: center;">70.05 Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015</p> <p style="text-align: center;">U.O.D. 70.05.03 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata</p>	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURA
FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)	CIG _____

ART. 3 – MODIFICHE CONTRATTUALI

4.1 Modifiche contrattuali

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del d.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle condizioni contrattualmente previste. In tal caso l'aggiudicatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. Ai sensi dell'art. 5 comma 6 dell'Allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, nel caso di modifica entro il quinto d'obbligo, sarà predisposto un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso. Nel caso in cui la stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione, l'eventualità sarà comunicata tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'esecutore a titolo di indennizzo.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO, CRITERI DI AGGIUDICAZIONE, SOPRALLUOGO PRELIMINARE OBBLIGATORIO

4.2 Modalità di esecuzione dell'appalto

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108 comma 3 del Codice in quanto trattasi di fornitura con caratteristiche standardizzate con un'incidenza della manodopera pari al 11,35%.

4.3 Sopralluogo preliminare facoltativo

I concorrenti, al fine di prendere visione della tipologia, delle caratteristiche e dell'ubicazione dei luoghi presso cui dovrà essere eseguito l'appalto, potranno effettuare un sopralluogo presso gli stessi, previo appuntamento da fissare con il RUP. La richiesta va inoltrata entro e non oltre le ore **13:00** del terzo giorno precedente al termine di presentazione delle offerte, al seguente indirizzo mail: alessandro.scialoja@regione.campania.it

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché il soggetto che effettua il sopralluogo:

- sia munito della delega di tutti gli operatori in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI. In alternativa ciascun operatore raggruppando/aggregando/consorziando dovrà effettuare il sopralluogo singolarmente;
- sia munito della delega della mandataria/capofila in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete costituita in RTI. Ciò in considerazione del regime della solidarietà tra i diversi operatori economici di cui all'art. 68 comma 9 del D.lgs 36/2023

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

 <p style="text-align: center;">Giunta Regionale della Campania</p> <p style="text-align: center;">70.05 Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015</p> <p style="text-align: center;">U.O.D. 70.05.03 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata</p>	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURA
FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)	CIG _____

ART. 5 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

5.1 Importo dell'appalto

L'importo complessivo presunto dell'appalto, posto a base di gara, è pari ad **€ 255.665,71** oltre IVA di cui **€ 23.620,85** per costi della manodopera ed **€ 856,11** per oneri per la sicurezza aggiuntivi entrambi non soggetti a ribasso. L'importo da sottoporre a ribasso d'asta è pari a **€ 231.188,75**.

Il quadro economico della fornitura è sintetizzato nella seguente tabella:

GARA FORNITURA E POSA IN OPERA MATERIALE BIOFILTRANTE IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO QUADRO ECONOMICO		
1	Forniture	
1.1	Importo della fornitura	€ 254.809,60
1.2	di cui manopera	€ 23.620,85
1.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 856,11
1.4	Importo complessivo della fornitura	€ 255.665,71
1.5	Importo soggetto a ribasso	€ 231.188,75
2	Somme a disposizione dell'amministrazione	
2.1	Imprevisti (5%)	€ 12.783,29
2.2	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche	€ 1.000,00
2.3	Smaltimenti	€ 2.000,00
	Totale somme a disposizione	€ 15.783,29
3	IVA e altri oneri	
3.1	IVA al 10%	€ 26.844,90
	iva AL 22%	€ 660,00
3.2	Contributo ANAC	€ 225,00
	Totale IVA e oneri	€ 27.729,90
IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 299.178,90

5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria della procedura di gara, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della stessa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

ART. 6 – GARANZIE

6.1 Garanzia definitiva

 <p style="text-align: center;"><i>Giunta Regionale della Campania</i></p> <p style="text-align: center;">70.05 Struttura di missione <i>per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015</i></p> <p style="text-align: center;">U.O.D. 70.05.03 - <i>Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURA</p>
<p>FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)</p>	<p>CIG _____</p>

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia definitiva, prestata ai sensi dell'art. art.117 del D. Lgs. 36/2023 e nelle forme ivi prescritte. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo art.107 c.8, del D. Lgs. 36/2023 per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità della fornitura.

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia definitiva dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.

La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto Ministeriale n. 193 del 16/09/2022.

ART. 7 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

Le fasi del procedimento di gara sono disciplinate ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 36/2023 e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del d.lgs. 36/2023. Ai sensi dell'art. 17, comma 5, all'esito delle operazioni di gara, il seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione al Dirigente dell'Ufficio Speciale 60 06 " - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" che procederà con la verifica dei requisiti e, ove la comprova abbia positivo riscontro, emetterà il provvedimento di aggiudicazione in via definitiva. Ai sensi dell'art. 17 comma 8 del d.lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, il RUP si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

A valle del provvedimento di aggiudicazione, propedeuticamente alla stipula contrattuale l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **garanzia definitiva** prestata secondo le modalità indicate all'**Art. 6** del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 13 del presente CSA;
- b) polizza assicurativa - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 18 del presente CSA;
- c) in caso di ATI scrittura privata autenticata o documentazione notarile di costituzione in raggruppamento temporaneo;
- d) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente;
- e) indicare il nominativo del proprio responsabile di commessa con recapito del telefono, email e PEC.

La stipula del contratto, in ogni caso, è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti generali di cui al Capo II e speciali di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023 e di quelli richiesti nella lettera di invito. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui sopra, ai sensi dell'art. 18 comma 1 secondo periodo del d.lgs. 36/2023, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto in forma di scrittura privata riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le eventuali spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la stazione appaltante si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

 <p style="text-align: center;">Giunta Regionale della Campania</p> <p style="text-align: center;">70.05 Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015</p> <p style="text-align: center;">U.O.D. 70.05.03 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata</p>	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURA
FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)	CIG _____

- a) mancata presentazione della garanzia definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- f) mancato inizio delle prestazioni da parte dell'impresa aggiudicataria;

la stazione appaltante dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la garanzia provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la Stazione Appaltante avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio delle prestazioni, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro, se previste.

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROGETTO

Assume le funzioni di Responsabile del Progetto, ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 36/2023, l'arch. Alessandro Scialoja per l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rimanda a quanto definito nell'allegato **disciplinare tecnico**.

ART. 9 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

Si veda **Disciplinare Tecnico**.

ART. 10 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Si veda **Disciplinare Tecnico**.

ART. 11 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Si veda **Disciplinare Tecnico**.

ART. 12 – CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Contabilizzazione

La contabilizzazione delle prestazioni avverrà secondo quanto previsto all'art. 12 del disciplinare tecnico. L'emissione dei documenti fiscali è soggetta al regime dello split payment.

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n. 136/2010 il Committente e l'Aggiudicatario assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. In particolare, l'Appaltatore deve comunicare al Committente i dati relativi al conto corrente dedicato anche in via non esclusiva e le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegate ad operare sul suddetto conto corrente ed utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con i fornitori e prestatori di lavori impiegati in attività per la realizzazione dei presenti accordi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n. 136/2010, gli accordi in essere sono immediatamente risolti in tutti i casi in cui le transazioni relative ai presenti accordi sono stati eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.a.

La Struttura di Missione verifica in occasione di ogni pagamento e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dell'aggiudicatario esecutore del servizio, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei

 <p style="text-align: center;">Giunta Regionale della Campania</p> <p style="text-align: center;">70.05 Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015</p> <p style="text-align: center;">U.O.D. 70.05.03 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata</p>	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURA
FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)	CIG _____

flussi finanziari.

L'Aggiudicatario, qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Committente e la Prefettura-Ufficio del Governo territorialmente competente. In relazione agli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari la Committente e l'Aggiudicatario assumono a riferimento le norme di legge e le interpretazioni delle stesse rese dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi.

Fatturazione

la fattura dovrà essere intestata alla Regione Campania-Struttura di Missione 70.05 con codice IPA0V7VR0 e dovrà riportare il CUP ed il CIG della procedura. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'aggiudicataria.

Pagamento

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

In materia di fatturazione e pagamenti, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214., il soggetto aggiudicatario dovrà emettere fattura elettronica, indicando il Codice Univoco Ufficio Identificativo della Regione Campania ed il CIG, solo dopo aver ricevuto comunicazione del positivo accertamento della regolare esecuzione delle forniture; si ricorda che la fattura elettronica sarà rifiutata da parte della Regione Campania stesso qualora sia stata emessa dal soggetto Aggiudicatario del servizio in assenza della preventiva comunicazione di cui sopra; la Struttura di Missione, entro 15 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica, procederà alla liquidazione della relativa spesa e alla trasmissione del decreto agli uffici regionali competenti al pagamento.

Il pagamento sarà effettuato esclusivamente mediante accreditamento in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il soggetto Aggiudicatario intestatario di tali conti dovrà comunicare gli estremi identificativi di questi ultimi alla Regione Campania, nel rispetto di quanto previsto dal l'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

In caso di contestazioni circa l'ammontare del pagamento richiesto, la Struttura di Missione provvederà, comunque, a corrispondere al soggetto Aggiudicatario del servizio nel termine sopra indicato la somma non contestata, previa compensazione con le penali eventualmente applicate.

In ordine all'IVA, ove applicabili, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014 (reverse charge).

ART. 13 – ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del Codice e dell'allegato II.14 del Codice, è esclusa la corresponsione di un'anticipazione all'Aggiudicatario per il servizio oggetto dell'appalto.

ART. 14 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento conterrà l'unico stato di avanzamento Fornitura dell'appalto necessario allo svincolo del 80% della garanzia definitiva. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità della o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione della fornitura risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, dello stato di avanzamento fornitura o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art.117 del D.Lgs.36/2023.

 <p style="text-align: center;">Giunta Regionale della Campania</p> <p style="text-align: center;">70.05 Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015</p> <p style="text-align: center;">U.O.D. 70.05.03 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata</p>	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURA
FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)	CIG _____

ART. 15 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione delle prestazioni, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 500.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Nel caso di giudizio il Committente dovrà essere escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 16 – PENALITÀ

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potranno essere sospese o abbandonate o eseguite in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel disciplinare tecnico. L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire le prestazioni a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di circostanze impreviste e/o imprevedibili. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria delle prestazioni per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno. In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, le prestazioni necessarie per il regolare andamento delle prestazioni, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- in caso di mancato rispetto dei termini fissati per l'inizio e la conclusione delle prestazioni oggetto dell'appalto, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari al 1,00‰ per ogni giorno di ritardo.
- in caso di non conformità del materiale fornito alle caratteristiche individuate nel disciplinare tecnico, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari al 2,00% dell'importo complessivo del contratto;

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art. 122, comma 3, del D. Lgs. 36/2023.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

 <p style="text-align: center;">Giunta Regionale della Campania</p> <p style="text-align: center;">70.05 Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015</p> <p style="text-align: center;">U.O.D. 70.05.03 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata</p>	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURA
FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)	CIG _____

ART. 17 – RISERVE, ACCORDO BONARIO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto contabile idoneo a riceverle (S.A.F.- Stato di avanzamento della Fornitura), successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche all'atto della sottoscrizione del certificato di verifica di conformità mediante precisa esplicitazione delle contestazioni circa le relative operazioni. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale e nel certificato di verifica di conformità si intendono rinunciate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico e indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità:

- a) la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto, salvo che la riserva stessa sia motivata con riferimento a fatti continuativi;
- b) l'indicazione degli ordini di servizi, emanati dal RUP, che abbiano inciso sulle modalità di esecuzione dell'appalto;
- c) le contestazioni relative all'esattezza tecnica delle modalità costruttive previste dal capitolato speciale d'appalto o dal progetto esecutivo;
- d) le contestazioni relative alla difformità rispetto al contratto delle disposizioni e delle istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto;
- e) le contestazioni relative alle disposizioni e istruzioni del RUP che potrebbero comportare la responsabilità dell'appaltatore o che potrebbero determinare vizi o difformità esecutive dell'appalto.

L'aggiudicatario, all'atto della firma del conto finale, da apporre entro il termine di trenta giorni dall'invito del RUP a prenderne cognizione, non può iscrivere domande diverse per oggetto o per importo da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e ha l'onere, a pena di decadenza, di confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenute procedure di carattere conciliativo.

Se l'aggiudicatario non firma il conto finale nel termine di cui sopra, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende come definitivamente accettato.

Ai sensi degli artt. 210 e 211 del Codice dei contratti, se, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporta variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura tra il 5% (cinque per cento) e il 15% (quindici per cento) di quest'ultimo, il RUP può attivare l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte, in particolare, verifica le riserve in contraddittorio con l'aggiudicatario, effettua eventuali audizioni, istruisce la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formula, accertata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente della Regione e all'aggiudicatario. Se la proposta è accettata dalle parti, entro 45 (quarantacinque) giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. In caso di rigetto della proposta da parte dell'aggiudicatario oppure di inutile decorso del predetto termine di 45 (quarantacinque) giorni si potrà instaurare un contenzioso giudiziario entro i successivi sessanta giorni, a pena di decadenza.

Ai sensi dell'art. 212 del Codice le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del servizio possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale. Ove il valore dell'importo oggetto di concessione o rinuncia sia superiore a 100.000 euro, è acquisito il parere dell'Avvocatura Regionale. La proposta di transazione può essere formulata sia dall'aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il RUP. La transazione ha forma scritta a pena di nullità. Nelle more della risoluzione delle controversie l'aggiudicatario non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Regione. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi del presente articolo e l'aggiudicatario confermi le riserve, è esclusa la competenza arbitrale e la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale competente per territorio in

 <p style="text-align: center;">Giunta Regionale della Campania</p> <p style="text-align: center;">70.05 Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015</p> <p style="text-align: center;">U.O.D. 70.05.03 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURA</p>
<p style="text-align: center;">FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)</p>	<p style="text-align: center;">CIG _____</p>

relazione alla sede della Regione.

ART. 18 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art 120 del D. Lgs. 36/2023, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 22 del presente CSA.

ART. 19 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 36/2023 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice (art. 119 comma 4 lett. b) D.Lgs. 36/2023);

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 119 comma 12 del D. Lgs. 36/2023, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 119 comma 4 lett.c) del D. Lgs. 36/2023 all'atto dell'offerta è necessario che i concorrenti indichino le prestazioni o le parti delle prestazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Qualora dall'esecuzione del servizio discenda l'affidamento dalla Regione all'aggiudicatario della gestione e del trattamento di dati personali di cui essa sia titolare, le parti si obbligano a disciplinare i reciproci rapporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, mediante la sottoscrizione un apposito contratto o da altro atto giuridico a norma

 <p style="text-align: center;">Giunta Regionale della Campania</p> <p style="text-align: center;">70.05 Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015</p> <p style="text-align: center;">U.O.D. 70.05.03 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata</p>	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURA
<p style="text-align: center;">FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)</p>	CIG _____

del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

ART. 21 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto di quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. L'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria ex Legge 136/2010 costituisce causa di risoluzione contrattuale. A tal fine l'aggiudicatario comunicherà il conto corrente sul quale avverranno i pagamenti e i soggetti delegati ad operare sull'indicato conto corrente.

ART. 22 – RISOLUZIONE E RECESSO

22.1 Risoluzione

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 36/2023 al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) una delle cause di cui ai commi 1 e 2 del richiamato articolo 122;
- b) per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai sensi del comma 3 del richiamato art. 122. In questo caso, il RUP avvia un contraddittorio con l'appaltatore secondo quanto disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore;
- c) qualora, al di fuori di quanto previsto nella precedente lettera, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto. Il RUP assegna, in questo caso, un termine di dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali;
- d) **mancata assunzione delle prestazioni** per n. 7 giorni consecutivi dalla data stabilita dal Committente;
- e) accertamento da parte del Committente o dai preposti uffici ispettivi dell'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- f) accertamento da parte del Committente di **cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 18 e 19 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- g) mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle prestazioni di cui trattasi;
- h) **sospensione ingiustificata delle prestazioni** per più di 48 ore;
- i) violazione degli obblighi dell'impresa aggiudicataria riportati nel disciplinare tecnico;
- j) gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- k) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- l) violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;

 <p style="text-align: center;">Giunta Regionale della Campania</p> <p style="text-align: center;">70.05 Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015</p> <p style="text-align: center;">U.O.D. 70.05.03 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata</p>	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURA
<p style="text-align: center;">FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)</p>	CIG _____

m) violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi della Legge 152/06 e sue successive ii. e mm.

Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione all'aggiudicatario dell'intervenuta risoluzione a mezzo PEC ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare le prestazioni di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

22.2 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria a mezzo PEC. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente. Ai sensi dell'art. 123 comma 1 del d.lgs. 36/2023, all'impresa aggiudicataria competerà il pagamento delle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 23 – CODICE DI COMPORTAMENTO – CLAUSOLA ANTIPATOUFLAGE – OBBLIGHI SOCIALI

L'aggiudicatario si obbliga nell'esecuzione del servizio, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09.3.2021 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24, del 15 marzo 2021. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, la società aggiudicataria dichiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della società e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

 <p style="text-align: center;">Giunta Regionale della Campania</p> <p style="text-align: center;">70.05 Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015</p> <p style="text-align: center;">U.O.D. 70.05.03 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURA</p>
<p style="text-align: center;">FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)</p>	<p style="text-align: center;">CIG _____</p>

ART. 24 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra il Committente e l'Impresa sarà competente in esclusiva il Foro di Napoli.

ART. 25 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'operatore economico concorrente con la presentazione della propria offerta dichiara di accettare, integralmente e senza riserva alcuna, le clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto dalla Città Metropolitana di Napoli con la Prefettura di Napoli.

A tal fine di seguito si riportano le clausole che gli operatori economici concorrenti accettano espressamente con la presentazione della propria offerta:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle forniture al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

 <p style="text-align: center;">Giunta Regionale della Campania</p> <p style="text-align: center;">70.05 Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015</p> <p style="text-align: center;">U.O.D. 70.05.03 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata</p>	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURA
FORNITURA E POSA IN OPERA DEL MATERIALE BIOFILTRANTE DA ESEGUIRSI PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MARIGLIANO (NA)	CIG _____

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle forniture al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati aperti presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei casi di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara è, comunque, richiesta la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modello predisposto dal Committente che dovrà essere presentato secondo le modalità previste nella documentazione di gara.

ART. 26 – DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia. Pertanto, ove i documenti di gara non riproducano una norma imperativa dell'ordinamento giuridico, applicabile a circostanze che attengono alla presente procedura di gara, vige il meccanismo di integrazione automatica, sicché, le eventuali lacune sono colmate in via suppletiva.

In particolare, la funzione prevalente della normativa dettata in materia dal D.Lgs n.36/2023 e sue successive integrazioni e modificazioni, ovvero dalla normativa comunque applicabile al settore dei contratti pubblici, comporta che le relative disposizioni si applicano senza necessità che la cogenza delle relative prescrizioni venga espressamente richiamata nella documentazione di gara.